

SCHEDA DI MONITORAGGIO E RIESAME PTD 2020-2022

Dicembre 2020 – seconda revisione

Dipartimento di Chimica

Direttore Laura Prati

Referente AQ Davide M. Proserpio

E' stato presentato e discusso dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15/02/2021 e verrà approvato nella prossima seduta del 15/03/2021

SEZIONE 1

COMMENTO AL MONITORAGGIO PERIODICO

1) Sintetico commento su andamento del PTD

Il monitoraggio delle azioni e dei risultati del piano Triennale 2020-22 del Dipartimento di Chimica presenta un sostanziale rispetto dei principali obiettivi proposti, dimostrando quindi la scelta di target robusti e fattibili. Su questa base vengono commentati i singoli aspetti e non si ritiene necessaria una significativa modifica delle scelte fatte in fase di stesura del piano, quanto piuttosto un consolidamento/rafforzamento dei target. La situazione contingente della pandemia da COVID-19 ha ovviamente modificato le prassi e le attività, soprattutto quelle connesse a mobilità (nazionale ed internazionale) e divulgazione al pubblico. Apportando opportune modifiche alla strategia in corso d'opera sono comunque stati minimizzati alcuni degli effetti negativi.

Obiettivi di Internazionalizzazione

Questi obiettivi hanno risentito significativamente delle limitazioni ai movimenti imposte dalla situazione pandemica, che ha ridotto considerevolmente sia la mobilità internazionale di studenti e docenti, sia la frequenza dei nostri corsi di laurea nei confronti degli studenti stranieri (ma anche provenienti da altri atenei). Ciò nonostante, i target prefissati per l'indicatore INT_2DIP "Numero di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari per anno accademico (FFO)" sono stati ampiamente raggiunti e superati. Se infatti nell'a.a. 2018/2019 erano 217 i CFU conseguiti all'estero dai nostri studenti, nel 2019/2020 sono risultati 273. Quindi, nonostante molte delle azioni di mobilità non siano andate a buon fine per l'impossibilità di spostamenti, l'incremento registrato (ca. + 25%) è già ampiamente superiore al target programmato (5 % nel triennio).

Al contrario, l'obiettivo INT_2DIP "Aumento della mobilità internazionale bidirezionale" non è stato invece raggiunto a causa dell'impossibilità di movimento che ha caratterizzato il periodo, soprattutto per le policies restrittive sulle quarantene cautelative e sull'accesso alle strutture di ricerca, che hanno disincentivato soprattutto le mobilità brevi. Per le stesse ragioni anche l'obiettivo INT_1 "Numero studenti iscritti provenienti dall'estero" non è stato superato.

Per questi obiettivi non si prevedono azioni correttive in quanto, pur nell'incertezza sulle future politiche legate alla mobilità, si spera in un miglioramento della situazione pandemica che porti ad un allentamento delle norme restrittive con un conseguente ripristino degli scambi.

Nell'ambito dell'internazionalizzazione segnaliamo che due studenti della LM di Scienze Chimiche hanno intrapreso un percorso di doppio titolo e hanno svolto la relativa mobilità (una a Parigi e uno a Strasburgo, settembre-dicembre 2020). Quest'anno dovrebbero partire altri tre studenti di Scienze Chimiche sempre per il doppio titolo (mobilità a Parigi da settembre a dicembre 2021)

Obiettivi riguardanti la Didattica

L'attività didattica di pertinenza del dipartimento è stata significativamente modificata nelle modalità d'erogazione, ma è proseguita con continuità durante tutto il periodo di pandemia, in particolare nel primo semestre 2020-21. Viste le peculiarità dei corsi di laurea chimici, che prevedono una forte componente sperimentale e laboratoriale, è stata operata la scelta di erogare a distanza ca. il 50% dell'offerta formativa: le lezioni dei corsi opzionali, le parti teoriche dei corsi con laboratorio, i corsi delle lauree magistrali, prevalentemente in modalità sincrona e con disponibilità di materiale audio/video sui supporti didattici di Ateneo. Si è invece optato per l'erogazione in presenza per tutte le attività laboratoriali, e nel secondo semestre per i corsi fondamentali del primo e secondo anno delle lauree triennali e le tesi magistrali. Per questi corsi si è comunque provveduto a mettere a disposizione degli studenti registrazioni e materiali on-line.

In particolare, per il II semestre 19/20 la percentuale di attività svolte in modalità remota sincrona e asincrona, pari al 100% delle attività formative è risultata la seguente:

- L. Triennale in Chimica: 40% sincrono e 60% asincrono*
- L. Magistrale in Scienze Chimiche: 27% sincrono e 73% asincrono*
- L. Triennale in Chimica Industriale: 30% sincrono e 70% asincrono*
- L. Magistrale in Industrial Chemistry: 55% sincrono e 45% asincrono*

Nel primo semestre 20/21 sono state svolte anche attività di laboratorio in presenza nel rispetto delle norme sanitarie (ca. 20-30% delle attività formative e si prevede di portarle al 50% per il secondo semestre):

- L. Triennale in Chimica: 59% sincrono, 9% asincrono e 32% in presenza*
 - L. Magistrale in Scienze Chimiche: 82% sincrono, 5% asincrono e 13% in presenza*
 - L. Triennale in Chimica Industriale: 74% sincrono, 4% asincrono e 22% in presenza*
 - L. Magistrale in Industrial Chemistry: 50% sincrono, 16% asincrono e 34% in presenza*
- [dati non definitivi, basati sui registri delle attività didattiche consegnati ed approvati.]*

Si nota che il carico didattico è aumentato per poter consentire la ripetizione dei turni di laboratorio in ottemperanza delle norme sanitarie.

La situazione contingente si è rivelata un'importante opportunità, una sorta di laboratorio per l'elaborazione di nuove forme didattiche, che in parte potranno accompagnare gli studenti anche negli anni a venire. È stata infatti prodotta una mole di supporti audio-video che potranno essere messi a disposizione dei nostri studenti anche in futuro, come ausilio allo studio, magari per consentire l'avviamento di carriera per studenti lavoratori, nonché per il raccordo con iniziative di orientamento con le scuole superiori. A titolo d'esempio, nel periodo di lockdown totale sono stati erogati laboratori didattici in modalità videoregistrata o interattiva. Sono quindi disponibili filmati di esperienze che possono essere utilmente proposti ad insegnanti e studenti delle scuole secondarie nell'ambito di iniziative di formazione o orientamento, oltre a librerie di dati ed esperienze sperimentali da erogare agli studenti per l'elaborazione informatica del dato scientifico.

Per aiutare studenti e docenti nella non semplice transizione della didattica da "in presenza" a "online", sono state attivate delle collaborazioni studentesche (art. 45) per Dottorandi, utilizzando i fondi del piano di finanziamento straordinario erogati dal MUR (Fondi Tutoraggio COSP MUR), che sono serviti per pagare "tutori di supporto/processo tecnologico", oltre ai tutor disciplinari e di supporto ai laboratori didattici già da anni coinvolti nella didattica dei nostri CdS.

L'Ateneo ha organizzato, nel periodo febbraio-ottobre 2020, un corso di formazione alla didattica rivolto ai Ricercatori a Tempo Determinato (tipo B) (Faculty Development). Hanno partecipato i ricercatori del Dipartimento. Il corso ha avuto lo scopo di informarli sulle più recenti teorie e metodologie relativamente alla didattica in ambito universitario, fornendo spunti e strumenti per migliorare le tecniche di insegnamento, la relazione con gli studenti e i processi valutativi. Le competenze acquisite dai ricercatori verranno trasferite anche ai colleghi docenti, attraverso l'iniziativa "Pillole di Faculty Development", che prevederà dei piccoli seminari su alcuni punti fondamentali del Corso, tenuti dai ricercatori che vi hanno partecipato, durante le riunioni del Collegio Didattico. Questo trasferimento di competenze, permetterà di mettere ulteriormente a frutto le importanti informazioni acquisite dai ricercatori.

Per quanto riguarda il monitoraggio degli obiettivi specifici si registra quanto segue.

Per l'indicatore DID_1DIP "Andamento degli avvisi di carriera", gli iscritti alle due lauree magistrali (Scienze Chimiche e Industrial Chemistry) sono aumentati da 127 (65+62) per l'a.a. 2018/2019 a 150 (71+79) per il 2019/2020 con un aumento del 18%, ben oltre il target prefissato del 1.64% annuo. Per il 2020/2021 i dati non del tutto consolidati mostrano un decremento legato all'emergenza COVID: 89+47=136 ma comunque maggiore del 7.8% rispetto ai due anni precedenti. Si segnala che la maggior penalizzazione si è risentita sulla limitata immatricolazione di stranieri nella LM in Industrial Chemistry. Vedendo tuttavia le domande di immatricolazione alle lauree magistrali, per il 2020-21 si attestano al momento a 89 per Scienze Chimiche e 47 per Industrial Chemistry, denotando una forte attrattività dei nostri corsi di laurea magistrali.

Il target del 95% per l'indicatore DID_5 "Percentuale di studenti immatricolati ai corsi triennali che hanno frequentato l'attività (di formazione in collaborazione con il personale bibliotecario)" è stato raggiunto e superato, erogando l'attività in presenza per il corso di laurea in chimica (gennaio 2020) o online per chimica industriale (maggio 2020).

Il monitoraggio e le relative azioni correttive sui corsi di studio sono dettagliati meglio in altra sede (Schede SUA e SMA dei vari corsi di laurea), ma qui abbiamo ripreso un indicatore importante circa la regolarità delle carriere. Il parametro DID_2DIP "Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno (A15 - dato attuale 83,6%)" è in leggera flessione, scendendo al 80%, ma restando ben superiore al target d'ateneo (66.3%).

Il parametro DID_2 "Percentuale di iscritti alle lauree magistrali provenienti da altri Atenei" prevede un obiettivo di ateneo di aumento del 5% nel triennio ed è ampiamente superato nei nostri corsi di laurea attestandosi tra il 20 ed il 30%, pur con una flessione attuale contingente per la minore mobilità in situazione pandemica.

Il parametro DID_6 prevede per il nostro piano triennale l'attivazione e l'avvio del master "Process chemistry applied to active pharmaceutical ingredients", che è regolarmente iniziato con 12 ammessi e 11 iscritti.

Globalmente, pur in una situazione contingente non semplice, riteniamo che gli obiettivi prefissati siano stati coerentemente raggiunti, che siano in linea con le prospettive di sviluppo del dipartimento e riteniamo quindi importante il mantenimento del programma prefissato, adattando ovviamente le tattiche in corso d'opera in virtù della situazione contingente, ma senza modificare la strategia dipartimentale nel suo complesso.

I commenti per le sezioni Ricerca e terza Missione sono meglio dettagliati nel seguito.

2) Sintetico commento su andamento indicatori aggiuntivi inerenti la performance del Dipartimento nella ricerca

L'analisi della attività di ricerca del Dipartimento nel 2020 conferma l'alta produttività della maggior parte dei membri del Dipartimento con un totale di 246 articoli, pubblicati nel 2020 e una media di circa 3.2 articoli/strutturato, in lieve aumento rispetto alla media dell'anno precedente (3.0). A dicembre 2020 il personale docente e ricercatori strutturato è di 77 unità.

Grazie ad una capillare informazione e collaborazione con il corpo docente, rispetto al monitoraggio eseguito sul primo semestre 2020, è stato ridotto il numero di inattivi ad una sola unità passando quindi ad una percentuale di docenti attivi dal 96.2% di giugno al 98.7%.

Anche i parametri collegati alle soglie ASN sono migliorati: la percentuale di personale strutturato con valore del parametro R1 (indicatore R1 di Ateneo - superamento di 2 soglie per professori - 1 soglia per ricercatori su 3 per il proprio ruolo) è passata da 87.0% a 89.5% superando il valore prefissato di target per il 2020 (RIC_1_DIP 89%). Anche R2 migliora notevolmente passando da 80.6% a 87.5%.

L'analisi della produzione scientifica dipartimentale indica una sempre continua collaborazione con l'estero con il 45% delle pubblicazioni con coautore con affiliazione straniera.

Gli afferenti al Dipartimento hanno consolidato la buona prassi di pubblicare in modalità open access. Il target 2020 (75%) per l'indicatore relativo all'obiettivo strategico dipartimentale RIC_5_DIP risulta infatti abbondantemente superato. Dei 246 articoli pubblicati nel 2020, l'85% è stato pubblicato in modalità open access. I ricercatori sono a

conoscenza del Fondo di Ateneo per Article Processing Charges (APC) per pubblicazioni in modalità Open Access Gold, anche se per ora pochi ne hanno beneficiato.

Riguardo all' indicatore Finanziamenti ottenuti nell'ambito di Bandi competitivi e contratti di ricerca finanziata da Enti nazionali e internazionali dobbiamo anche questa volta rilevare dei problemi nel monitoraggio e catalogazione dei finanziamenti a livello centrale di Ateneo (Banca dati AIR/Iris). In particolare, il progetto TUBINTRAIN, una rete Marie Skłodowska-Curie di tipo EJD (European Joint Doctorate) coordinata dal nostro Dipartimento, che non era stato catalogato in AIR/IRIS all'ultimo monitoraggio, è stato ora inserito nella banca dati, ma con una tipologia errata. Il progetto infatti, pur essendo stato finanziato sullo stesso bando competitivo europeo delle altre reti Marie Skłodowska-Curie, è stato erroneamente catalogato tra i programmi di formazione e gli è stato assegnato su IRIS un codice FH2020, anziché il codice H20MCITNIF assegnato a tutti gli altri progetti analoghi. Risultano inoltre mancanti nella versione preparata dall' Ufficio Elaborazione Dati e Web Ricerca alcuni progetti finanziati su bandi nazionali di Associazioni e Fondazioni, in particolare il progetto CARIPLO TAILGLUTRAN e quello BioCosm. Dopo queste correzioni, il totale complessivo dei progetti di ricerca finanziati attivi nel periodo monitorato risulta essere di 24, per un finanziamento complessivo di 14.453.148,8 Euro (quasi raddoppiato rispetto alla cifra comunicata di 7.804.129,04, (come dettagliato nel file Excel allegato ed evidenziato in giallo ai fogli 1.RicercaFinanziata_ACCORPATO e 2.RicercaFinanziata_DETAGLIO).

In conclusione, l'andamento complessivo degli indicatori della Ricerca indica che il Dipartimento è in linea con gli obiettivi strategici che il Dipartimento si è posto all'inizio del 2020.

Non si ravvisa quindi per ora la necessità di attuare azioni correttive sulla programmazione e si rimanda al monitoraggio programmato per il 2021 l'eventuale rimodulazione dei targets.

Un ultimo aspetto da considerare è la prossima valutazione VQR per il periodo 2015-19. A tal fine la commissione scientifica ha effettuato un attento riesame delle criticità della precedente edizione VQR osservando innanzitutto che il confronto è con alcuni dei Dipartimenti di Chimica più quotati anche a livello internazionale, rendendo quindi necessaria una preparazione estremamente attenta alla prossima valutazione. Gli scostamenti in negativo sono stati minimali, per quanto penalizzanti, e derivanti da alcuni identificabili errori di selezione. Si è quindi proceduto ad una analisi dei dati presenti in AIR volta a monitorare la performance del dipartimento e, con l'avvio di questa edizione della VQR, sono stati concentrati gli sforzi all'identificazione sia dei migliori prodotti della ricerca. A tal fine è stato dato un contributo fattivo nell'elaborazione di algoritmi di selezione ottimale, basati sulle regole di valutazione rese disponibili dai GEV. Questa attività è tutt'ora in corso e si svolge anche con incontri dedicati per al coinvolgimento e la sensibilizzazione di tutti i membri del dipartimento per la miglior riuscita della valutazione. Un primo incontro si è svolto in data 11/3/2021.

3) Sintetico commento su andamento indicatori aggiuntivi inerenti la performance del Dipartimento nella terza missione

Durante lo scorso anno il Dipartimento di Chimica ha particolarmente rafforzato e intensificato le attività di Terza Missione, segnatamente nel periodo Giugno – Novembre 2020. In primo luogo, è stato nominato un Referente Dipartimentale di Terza Missione, che si è già più volte interfacciato con la Direzione Innovazione e Valorizzazione della Conoscenza di Ateneo (DIVCO), partecipando a diversi incontri e corsi di formazione organizzati dall'Ufficio Analisi e Valutazione dell'Impatto Terza Missione. Successivamente il Dipartimento ha istituito la Commissione Dipartimentale di Terza Missione costituita da tre componenti del personale docente e due del personale tecnico-amministrativo il cui compito è quello di coadiuvare il Referente nel monitoraggio, coordinamento e promozione delle varie iniziative. Un'apposita sezione è stata anche istituita sul sito dipartimentale. Come per tutti i dipartimenti dell'Ateneo, l'attività di Terza Missione del Dipartimento è stata monitorata e rendicontata anche attraverso la stesura di schede di valutazione SUA-TM. In sintesi, le attività di Terza Missione del DipCHI si sono articolate nei seguenti ambiti:

- 1) Attività conto terzi
- 2) Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta
- 3) Public Engagement (PE)

Per quanto riguarda le Attività Conto Terzi, coordinate principalmente dal Laboratorio Analisi interno al Dipartimento, queste hanno dato luogo a 123000 euro di proventi, di cui 24000 per attività di consulenza. Fra le attività di Formazione continua va evidenziata la International School of Process Chemistry (ISPROCHEM), un corso di formazione e aggiornamento rivolto principalmente ai ricercatori dell'industria chimica e finalizzato a favorire l'aggiornamento sui più recenti sviluppi scientifici, con particolare riferimento alla chimica di processo. La scuola è per statuto diretta e organizzata da docenti del Dipartimento di Chimica e rappresenta un evento a cadenza annuale dal 2017. A causa della pandemia da COVID-19 l'edizione 2020 della scuola è stata rinviata al 2021.

Nello stesso ambito ricadono i Corsi di aggiornamento per insegnanti della scuola Secondaria superiore, che si svolgono con cadenza annuale. Si tratta di un'attività ben consolidata negli anni all'interno del Progetto Lauree Scientifiche (PLS). La grave emergenza sanitaria non ha però consentito lo svolgimento dei corsi nell'anno 2020. Per lo stesso motivo, nel 2020 il Dipartimento non ha potuto ospitare nessun progetto di Alternanza Scuola-Lavoro.

La maggior parte delle iniziative di Terza Missione del Dipartimento rientrano nell'ambito delle attività di Public Engagement, che da oltre un anno sono puntualmente monitorate dal Referente Dipartimentale, oltre che essere regolarmente registrate su AIR ad opera dei responsabili. Queste comprendono sia attività consolidate negli anni all'interno del PLS (Laboratori di orientamento indirizzati a studenti di quarta e quinta superiore, la Summer School "M. FERRARI" che rappresenta un laboratorio di approfondimento per studenti di quarta superiore, il convegno dal titolo INCONTRO CON L'UNIVERSITÀ, IL CNR E L'INDUSTRIA che ha l'obiettivo di stimolare il dialogo e la collaborazione fra ricercatori universitari, del CNR e dell'industria), sia attività molto più diversificate (seminari a carattere divulgativo tenuti presso scuole elementari, medie e superiori, interviste radiofoniche e ad organi di stampa, organizzazione di giornate a carattere divulgativo). In particolare, nel periodo Giugno – Novembre 2020 le attività di PE (in numero ridotto rispetto alla media degli anni precedenti a causa della

pandemia) sono state interamente svolte in remoto. Queste hanno riguardato attività di interazione con la scuola (seminari divulgativi e incontri con gli studenti dei licei e delle scuole elementari), interviste e partecipazione di docenti del Dipartimento a trasmissioni radiotelevisive, pubblicazioni scientifiche dedicate al pubblico non accademico e altri eventi di natura divulgativa. Fra questi ultimi si segnalano le interviste della serie "Talking with the Scientist" condotte in diretta streaming su Facebook. Si segnala anche la presenza della Pagina Facebook "La chimica è difficile?... Ma va'!", gestita da docenti del Dipartimento in collaborazione con Federchimica e l'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, un sito di divulgazione in particolare per docenti delle scuole Elementari, Medie Inferiori e Superiori, per sviluppare competenze didattiche nell'ambito chimico (Progetto Chemicattedra).

Il Dipartimento collabora anche con Società Chimica Italiana per l'iniziativa "Giochi della Chimica" attraverso un programma di allenamenti (Chimiallena) per preparare gli studenti delle scuole superiori per affrontare le varie selezioni dei Giochi. Inoltre, il Dipartimento finanzia 6 borse da € 500 l'una, per l'acquisto di libri, erogate a matricole dei CdS triennali che si sono ben piazzati nelle graduatorie dei Giochi.

Il Dipartimento ha partecipato all'iniziativa MEETmeTONIGHT - Notte dei Ricercatori e agli eventi Time4Child, su piattaforma digitale, con la realizzazione di un video dal titolo "Cambiamo aria"

<https://www.time4child.com/gli-eventi/>

Infine, l'azione di monitoraggio delle attività di Terza Missione svolta dall'Ufficio Analisi e Valutazione dell'Impatto Terza Missione della DIVCO ha condotto alla selezione di due casi-studio proposti dal Dipartimento quali possibili candidati per la VQR.

Fra le ulteriori azioni delle attività di Terza Missione che verranno intraprese in futuro, si segnala in particolar modo il recente accordo di collaborazione con la Centrale dell'Acqua di MM. L'obiettivo è di sviluppare congiuntamente alcuni progetti di divulgazione della cultura chimica presso il grande pubblico sfruttando l'ampia rete di contatti e i canali social di comunicazione della Centrale. Il primo di questi progetti, attualmente in fase di realizzazione, è incentrato sulla figura di Primo Levi, cui è dedicata la mostra recentemente inaugurata dalla Centrale dell'Acqua dal titolo "Primo Levi: Figure" che ospita diverse opere realizzate in filo metallico dal celebre scrittore-chimico. In tale ambito il Dipartimento realizzerà alcuni interventi da svolgersi nel corso di una diretta organizzata dal personale della Centrale dell'Acqua, dai quali verranno estratti dei brevi video che potranno poi essere utilizzati anche in successive iniziative.

SEZIONE 2
RIESAME PERIODICO

La presente sezione viene compilata tenendo conto degli esiti del monitoraggio periodico condotto nella sezione 2.

<i>Aspetto da considerare</i>	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Descrizione e commento</i>
La strategia perseguita dal Dipartimento, tenendo conto tra l'altro delle performance ottenute e delle linee strategiche di Ateneo, è adeguata	si		<i>Nel suo complesso la Strategia del Dipartimento si è rivelata adeguata al perseguimento degli obiettivi presentati nel Piano Strategico di sviluppo del Dipartimento in linea con gli obiettivi di Ateneo. Gli indicatori non raggiunti riguardano in particolare quelli relativi agli scambi di personale dovuti in larga parte alle restrizioni di mobilità in conseguenza della situazione pandemica. Per questi indicatori non si è prevista al momento nessuna azione correttiva.</i>
L'assetto organizzativo del Dip.to è adeguato, anche in funzione degli obiettivi strategici assunti?	si		<i>Negli ultimi anni sono state implementate molte funzioni sia nell'ambito dei servizi sia del monitoraggio. Lo scopo finale è quello di garantire un adeguato supporto alla ricerca, alla didattica ed alla terza missione. Sono state istituite diverse commissioni composte da personale docente e personale tecnico-amministrativo i cui lavori sono sempre monitorati dalla Giunta Dipartimentale e poi dal Consiglio di Dipartimento. In particolare la Commissione Scientifica con il compito di suggerire azioni di miglioramento, in accordo con l'AQ di Dipartimento, dei vari aspetti della vita scientifica dipartimentale; la Commissione Terza Missione che coadiuva il Referente nella promozione delle iniziative di divulgazione scientifica e che insieme alla Commissione Seminari permette l'organizzazione di eventi scientifici di alto livello rivolti ad un pubblico specializzato; il Laboratorio Analisi istituito con la finalità di gestire le apparecchiature Dipartimentali per coadiuvare la ricerca interna ed esterna anche per conto terzi; la Commissione Strumenti che coordina tra l'altro la squadra competente per l'approvvigionamento e l'uso di gas tecnici; la Commissione Sicurezza che vigila sull'applicazione delle buone norme di comportamento ed organizza lo smaltimento dei reflui e sostanze di scarto. A questi si vanno ad aggiungere il Referente per la Protezione Dati, il Referente anti-corruzione e il Referente per i Disabili e DSA. Recentemente si è anche formata una Commissione per l'aggiornamento del sito dipartimentale che riunisce una componente docente, una studentesca ed una di personale tecnico-amministrativo per poter meglio adeguare il sito alle necessità dei lavoratori, degli studenti e del personale esterno. Con le problematiche sopraggiunte con la pandemia si sono anche implementati molti servizi da remoto aumentandone spesso la digitalizzazione: richiesta e emissione di buoni d'ordine, consegna materiale, richieste amministrative. Si è anche organizzato, in accordo con la Divisione Sicurezza ICT, un sistema interno di cloud messo a disposizione di tutto il personale per la conservazione sicura dei dati della ricerca e che permette una ottimizzazione dell'uso delle strumentazioni con un sistema on-line di prenotazione.</i>
I criteri di distribuzione delle risorse interne, tenendo conto degli obiettivi del Piano Strategico, del PTD e del Monitoraggio sono adeguate?	si		<i>Le Risorse Interne del Dipartimento si possono suddividere in:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Accesso alle strumentazioni - Accesso alle quote di ripartizione per Conto Terzi - Reclutamento <i>La Giunta, costituita da tre Professori Ordinari, tre Professori Associati, tre Ricercatori e due rappresentanti del PTA, è l'organo preposto alla stesura delle proposte da sottoporre all'approvazione del Dipartimento. Alla Giunta partecipano come membri effettivi anche il presidente del CD ed eventuali membri del Dipartimento coinvolti negli organi di Ateneo. La Giunta accoglie/modifica/rifiuta i suggerimenti della Commissione Programmazione composta dai vari Rappresentanti docenti di Area e dal Presidente del Collegio Didattico e della Commissione Conto Terzi composta da rappresentanti docenti e del PTA. La Commissione Programmazione si occupa dell'armonizzazione delle necessità di reclutamento delle varie aree scientifiche del Dipartimento tenendo conto dell'aspetto didattico (CFU erogati) e quello scientifico nell'ottica di</i>

		<p>salvaguardare la rappresentanza e la qualità scientifica di ogni settore. La Commissione Conto Terzi ha recentemente stilato un accordo (linee guida ripartizione conto terzi) che prevede la suddivisione di una parte dei proventi da attività di conto terzi a tutto il PTA in funzione della categoria di appartenenza anche se non partecipante direttamente all'azione. La suddivisione avviene su base trimestrale. Su richiesta della Sede la liquidazione delle quote avverrà dall'anno 2021 al raggiungimento della quota minima di 20 euro. L'accesso alle strumentazioni dipartimentali viene ritenuta un'azione essenziale sia per coadiuvare la ricerca ma anche per l'ottimizzazione delle risorse. Le apparecchiature infatti sono costose e spesso sotto-utilizzate nell'ambito di un singolo gruppo oltre a richiedere personale formato al loro utilizzo. Il Laboratorio Analisi, costituito nel 2019, coordina l'utilizzo delle apparecchiature dipartimentali a cui i ricercatori del Dipartimento possono accedere previo un piccolo contributo (tariffario pubblicato). Il dipartimento provvede alla gestione e mantenimento degli strumenti nonché a dedicare personale tecnico specializzato.</p>
Stato di avanzamento di eventuali Azioni di miglioramento attuate in precedenza	<p>(se il dipartimento ha intrapreso delle azioni di miglioramento fare il punto sul loro stato)</p>	

Barrare **Si** o **No** (ove previsto): se **Si** compilare la cella Descrizione e commento